

13/06/19 20:18

Firmato il passaggio di Messina a Msc

Per il closing definitivo dell'affare manca solo il via libera di Antitrust e port authority di Genova



Oggi a Genova è stato firmato il closing dell'affare che ha portato il Gruppo Msc presieduto da Gianluigi Aponte a entrare nel Gruppo Ignazio Messina & C. Il completamento dell'operazione arrivata sei mesi di distanza dalla formalizzazione dell'accordo di ristrutturazione dell'esposizione finanziaria della società genovese con Banca Carige e le altre banche interessate. L'indebitamento è da oltre 450 milioni di euro e per il 90% riconducibile all'istituto di credito di Piazza Deferrari.

Confermato anche lo schema dell'operazione rivelato mesi fa da Ship2Shore secondo cui era prevista la creazione di una nuova società dove confluiranno quattro delle otto navi oggetto dei contratti di finanziamento con Carige e dove Msc sarà azionista di maggioranza assoluta con una quota del 52%. Le unità con-ro destinate a questa nuova società veicolo sono la Jolly Diamante, Jolly Perla, Jolly Titanio e Jolly Cobalto. Nella Ignazio Messina & C., che rimarrà quindi proprietaria delle rimanenti quattro navi (Jolly Cristallo, Jolly Quarzo, Jolly Vanadio e Jolly Palladio), dei terminal portuali, retroportuali e del resto delle attività di shipping, il gruppo di Aponte entrerà invece con una quota di minoranza pari al 49%.

Previsto anche un aumento di capitale con iniezione di nuova liquidità pari a 30 milioni di euro, di cui 5 in capo alla famiglia Messina e 22,5 a Msc da versare al momento del closing dell'affare (come detto dopo il via libera Antitrust),

cui potranno fare seguito ulteriori 2,5 milioni al verificarsi di determinate condizioni. I rimborsi dovuti a Banca Carige sono stati spalmati fra il 2019 e il 2032, mentre per quanto riguarda l'esposizione con gli altri istituti di credito sono stati concessi 5 anni in più di tempo sulle scadenze originariamente previste nei rispettivi contratti. Il closing dell'operazione avverrà all'ottenimento dei definitivi nullaosta da parte delle Autorità Antitrust e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Il Gruppo Messina è stato assistito in questa ristrutturazione dallo studio Bonelli Erede per la parte legale e da LTP come advisor finanziario mentre Banca Carige si è affidata allo Studio Sandulli e Associati.

Nicola Capuzzo